



Un ripensamento sugli edifici parrocchiali

Utopia irrealizzabile o desiderio che diventa progetto?

Non è il numero o la qualità degli edifici a misurare la vita di una comunità parrocchiale; ma è anche vero che le strutture che una comunità possiede possono contribuire alla sua edificazione pastorale e spirituale. Degli ambienti adeguati al numero delle persone che vi accedono, accoglienti, ordinati, facilitano la vita di una parrocchia. Oltre al Santuario di San Patrizio, la nostra parrocchia ha a disposizione una chiesa accogliente ma un po' piccola in alcuni momenti della vita liturgica, un campo da calcio, una casa parrocchiale fin troppo grande per essere solo l'abitazione del parroco, alcune aule e un piccolo salone sopra la sacrestia che avrebbero bisogno di essere risistemati e, infine, gli ambienti del recente Centro Pastorale, certamente utili anche se non sufficientemente rispondenti ai bisogni della comunità e con alcuni problemi legati all'ingresso non adeguato, alla collocazione in un contesto non sempre favorevole agli intenti educativi di un oratorio, e con alcune carenze tecniche legate alla costruzione. Bisogna certamente imparare ad usare bene quel che si ha, ma qualche volta è bene anche provare a ipotizzare di sistemare quello che si ha. Da alcuni anni si parla, ma solo a livello di "battute" soprattutto all'interno del Consiglio Pastorale per gli Affari Economici, a proposito di una sistemazione radicale degli ambienti parrocchiali in risposta ad alcune esigenze della vita comunitaria: perché, questo è principio irrinunciabile, se mai si interverrà sugli edifici sarà solo per rispondere a delle necessità condivise, non certo per abbellire le cose.

Su queste necessità che provo a illustrarvi, si è provato a stendere qualche idea, fino a farne un disegno, un tentativo di dare concretezza ad un desiderio di rendere migliore la vita della comunità parrocchiale:

- C'è il desiderio di avere un luogo di aggregazione per le attività parrocchiali che sia più flessibile e fruibile di quello attuale, maggiormente legato

anche al campo sportivo e più accessibile da tutti.

- C'è la necessità di rimettere mano agli impianti della casa parrocchiale e delle vecchie aule sopra la sacrestia ormai vecchi, oltre che di risistemare la casa parrocchiale in modo più ordinato.
- C'è l'opportunità di dare al campo sportivo parrocchiale degli spogliatoi funzionali e di proprietà.
- C'è l'opportunità di risistemare tutta la zona attualmente seminterrata e destinata a magazzino che è di difficile accesso.
- C'è l'opportunità di creare un complesso unico legato alla chiesa parrocchiale anziché avere due edifici come adesso.



Questo ripensamento ipotizza il probabile abbandono dell'attuale Centro Pastorale (e una sua vendita o affitto) e soprattutto la completa ristrutturazione dell'edificio (costituito da parti diverse aggregate nel tempo) che sta attorno alla Chiesa.

Da queste idee è sorta un'ipotesi di massima che è stata ricostruita simulandola a computer e che

vedete riprodotta nella pagina. Non è un progetto, ma solo un'idea sulla quale mi piacerebbe poter discutere e sentire idee e pareri, anche perché l'abbandono di un edificio inaugurato solo sei anni fa potrebbe sembrare poco logico e non opportuno, almeno a chi non vive la realtà dell'Oratorio.

Il Consiglio Affari Economici ha fatto una valutazione preventiva per il problema dei costi e certamente questo potrebbe essere un grosso ostacolo, anche se non insormontabile. A breve mi piacerebbe poter dare una valutazione pastorale in un'assemblea parrocchiale in cui presentare le idee. Se è un'utopia o un sogno irrealizzabile l'abbandoneremo; se è un desiderio che risponde in modo opportuno a bisogni reali della comunità potrebbe diventare progetto. Intanto cominciamo a parlarne.

don Stefano



Il cammino ha inizio...

Alcuni flash sul primo incontro dei gruppi di lavoro e di consultazione

Tutte le parrocchie bergamasche sono ormai alle prese con l'**attività sinodale** che le vedrà direttamente impegnate fino al maggio 2006. L'attività è iniziata anche nella nostra parrocchia e i vari gruppi a suo tempo individuati hanno tenuto il **primo incontro** di lavoro e di consultazione.

Il confronto e la discussione si sono svolti attorno ad alcuni punti di una **traccia**, diversificata a secondo delle tematiche ed opportunamente predisposta anche se non tassativamente vincolante.

Si riportano di seguito le **impressioni** fornite dai referenti dei vari gruppi dopo il primo incontro svoltosi nel mese di maggio. Si ricorda che la partecipazione è sempre aperta a tutti.

Catechesi ed Iniziazione

Con la presenza di sette/otto componenti si sono affrontati i primi punti della traccia proposta, relativi all'omelia, alla catechesi degli adulti ed alla catechesi dei bambini. È stato un incontro denso di interventi e di osservazioni che al di là dei toni pratici e concreti ha rilevato importanti problematiche aperte su cui riflettere ed eventualmente intervenire, quali:

- * l'esistenza di una carenza da parte degli adulti e dei giovani del bisogno formativo religioso;
- * l'opportunità che i genitori dei bambini che chiedono i Sacramenti siano tenuti a partecipare agli incontri di formazione;
- * la necessità che anche l'oratorio e la catechesi svolgano nei confronti dei bambini un'azione di educazione al rispetto degli altri e delle cose circostanti.

Liturgia e Parola di Dio

Se la liturgia è il momento di incontro e di festa, di reale comunione della comunità con Gesù Cristo, fondamentale diventa rileggerne i gesti e i significati più profondi e, se ce ne fosse bisogno, ridare ad essi un linguaggio moderno che dialoghi con l'uomo di oggi.

Ecco perché nell'occasione di questo Sinodo vale la pena riflettere su cosa sono per noi oggi le liturgie, cosa ci "dicono", se realmente ci mettono in comunicazione con Colui che è il centro della nostra Fede.

Nel gruppo della Liturgia e Parola di Dio è questo che, attorno ad un tavolo, ascoltandoci e con interventi a ruota libera, stiamo tentando di fare.

Già alcune cose sono emerse:

- * necessità di approfondire i vari gesti;
- * omelie che spieghino i contenuti e i linguaggi delle letture;
- * qualità delle liturgie dove non solo il parroco celebra, ma tutta l'assemblea ...

Queste sono solo alcune delle prime impressioni emerse nel gruppo. Il valore in gioco è troppo importante perché le liturgie troppo abitudinarie si svuotino del loro reale messaggio. Come si può così parlare al mondo di oggi?

Carità e Missione

Il dibattito del primo incontro cerca di analizzare le trasformazioni dell'uomo nel percorso storico dell'ultimo cinquantennio: se "ieri" le carenze erano in ordine ai mezzi e alle necessità materiali, "oggi" il bisogno più diffuso è quello dei valori di riferimento.

Si discute anche intorno al quesito generale evidenziato nella premessa ed in merito si sottolinea che la parrocchia deve farsi carico sia dei battezzati praticanti, sia di quelli non praticanti, come pure dei non battezzati.

Si fa largo a questo proposito la necessità di una preparazione individuale di chi opera attivamente nelle varie attività parrocchiali. Risulta cioè importante avvalersi anche di una formazione che aiuti ad avvicinarsi e a rapportarsi con gli altri in modo corretto. Non senza dimenticare però che ogni impegno di testimonianza, carità e missionarietà è l'emanazione concreta della preghiera, atteggiamento fondamentale e indispensabile del cristiano.

Territorio, Rapporti Sociali e Morale

Ci siamo riuniti per riflettere sul tema "Rapporto della Parrocchia con il territorio e la società civile"; dopo una piccola introduzione abbiamo ricevuto un foglio dove c'era una traccia di domande (tratte dal quaderno del Sinodo) sulla quali riflettere e rispondere.

I temi trattati sono stati:

- * rapporto con l'Amministrazione locale;
- * la Parrocchia e la politica.

Ci siamo fermati solo su questi due punti perché gli aspetti su cui riflettere e discutere erano tanti e sarebbe stato auspicabile una maggiore partecipazione per raccogliere più opinioni (eravamo solo in tre).

Gli argomenti da trattare nei prossimi incontri saranno:

- * rapporto con le associazioni e gruppi;
- * parrocchia e società;
- * dimensione morale della fede.

Le persone - Le strutture e l'amministrazione

Per meglio comprendere la situazione attuale dei tre ambiti di nostra competenza, le persone (i gruppi), le strutture parrocchiali e la gestione dell'amministrazione parrocchiale, abbiamo ritenuto essenziale ricostruire il più fedelmente possibile come si sono evolute queste tre realtà negli ultimi anni.

Per questo la prima fase del nostro lavoro consisterà nel raccogliere informazioni su tali argomenti, sia chiedendo una testimonianza a chi queste realtà le ha vissute, sia attingendo ai vari archivi esistenti, oltre ad eventuali dati statistici.

A settembre ci ritroveremo per riunire il materiale raccolto e stendere un documento unico, il quale diventerà la base per le successive fasi di analisi e stesura del documento finale.

Il sacramento della confermazione

"Eccomi!" È con questa esclamazione che i nostri ragazzi possono, e ripetiamo "possono", con piena coscienza e fede entrare a far parte della comunità Cristiana. Abbiamo usato questo verbo perché le basi per proseguire nel cammino religioso sono state date loro in questi anni di catechismo ed in famiglia. Ora, con una maggiore maturità rispetto alla Prima Comunione, possono continuare nella partecipazione sia all'Eucaristia sia alle attività parrocchiali.

Sicuramente l'attesa dell'evento è stata sentita e percepita molto di più rispetto alla Prima Comunione: a quella età i ragazzi sono guidati e condizionati in gran parte dalla volontà dei genitori, ora invece

sono attenti a quello che li circonda e sanno gestire meglio l'esperienza.

Il problema di fondo è quanto resterà del Sacramento della Cresima: di questo aspetto naturalmente si è parlato durante gli incontri preparatori dei genitori. La lungimiranza del Parroco ha coinvolto tutti noi per valutare delle linee guida da praticare affinché con il termine della catechesi non finisca la partecipazione dei ragazzi agli incontri, non si perdano i valori religiosi insegnati e, con essi, la continuità all'interno della comunità cattolica.

La testimonianza del messaggio evangelico non è facile, soprattutto al giorno d'oggi, in una società che spinge in direzioni molto diverse e in cui sempre meno

persone condividono l'esperienza di fede.

I ragazzi vivono in modo ancora più forte questa criticità, visibile per esempio nella "scomparsa" dalla vita di gruppo della parrocchia che si osserva proprio dopo la Cresima ("Chi li vede più?").

Riteniamo abbastanza scontato che i figli abbiano bisogno della vicinanza e accompagnamento degli adulti, ai quali spetta il ruolo di proporre i valori centrali del Cristianesimo, ma trovando forme rinnovate di partecipazione e testimonianza. È questa una nuova sfida a cui siamo tutti chiamati! "Eccomi" non vale quindi solo per gli adolescenti ma anche per chi cammina al loro fianco.

F. e B.



Elenco dei cresimati 2005

1. Erik Amante
2. Gabriele Ambrosioni
3. Mauro Bernardi
4. Sebastiano Borlini
5. Jessica Colombo
6. Monica Cuter
7. Silvia Donini
8. Fabio Mercandelli
9. Nicole Radaelli
10. Matteo Poli
11. Giulia Secomandi
12. Valentina Verzeroli

Rendiconto pastorale

Vita della
Parrocchia

Alla fine dell'anno pastorale, rivisitiamo la catechesi dei bambini-ragazzi e la proposta agli adolescenti, oltre alle proposte dell'Oratorio e della stanza dei compiti: attività formative e di aggregazione attivate in Parrocchia

La catechesi di Iniziazione Cristiana che ha come tappe significative le celebrazioni dei sacramenti della Riconciliazione (8 anni) della Prima Comunione (9 anni) e della Cresima (13 anni) ha coinvolto 89 ragazzi dai sei fino ai tredici anni e 10 catechisti che settimanalmente si sono ritrovati con i ragazzi loro affidati per un cammino formativo attorno ad un progetto di conoscenza e pratica della vita cristiana. È impossibile dare una valutazione dei risultati ottenuti (se si prende come metro di misurazione la partecipazione all'Eucaristia domenicale, certamente non c'è molto da esultare) ma l'impegno dei catechisti per offrire una proposta ben strutturata e coinvolgente non è certamente mancato. L'eventuale rinnovamento che il Sinodo diocesano



I catechisti, i ragazzi ed i loro genitori in visita al Santuario della Madonna d'Erbia

potrà dare si muove nella direzione da una parte di un maggiore coinvolgimento delle famiglie perché accompagnino più da vicino l'itinerario di fede dei figli e dall'altra di un cammino differenziato di questo itinerario a seconda della disponibilità alla proposta di fede, oltre che per un più organico legame della catechesi con la vita liturgica e l'impegno caritativo.

Il cammino formativo proposto alla terza media e alla prima superiore (gli adolescenti più grandi non riusciamo o non siamo capaci di coinvolgerli, o forse loro non si lasciano raggiungere) ha avuto fasi altalenanti con momenti di forte partecipazione e impegno (l'attività per il Natale, la veglia del Giovedì Santo, la collaborazione con l'Operazione Mato Grosso... e altro ancora) alternati con altri di scarsa partecipazione e senso di appartenenza. L'attività per e con gli adolescenti è certamente faticosa e i quattro

animatori non sempre hanno avuto un riscontro pari all'impegno profuso.

Non arrendersi è d'obbligo per chi sta accompagnando coloro che stanno vivendo questa entusiasmante e insieme delicata stagione della vita che porta all'età adulta.

L'oratorio ha offerto la consueta aggregazione il sabato sera per gli adolescenti e la domenica pomeriggio per i bambini. Grazie ai numerosi genitori disponibili è stato possibile portare avanti questa iniziativa. Lo spazio a disposizione non è sempre adeguato

alle esigenze, ma ognuno cerca di fare del suo meglio per renderlo accogliente e perché ciascuno possa sentire di appartenere a questa comunità. Val la pena ribadirlo, l'oratorio non è anzitutto un ser-

vizio che risponde ad un bisogno, è una casa che si costruisce con la collaborazione di tutti. E più le persone si mettono in gioco più è possibile realizzare cose belle. L'invito a farsi avanti e a partecipare alla costruzione di questa realtà comunitaria è rivolto a tutti. Anche la **"stanza dei compiti"** è giunta a termine. Si è trattato di un servizio offerto ai bambini per lo svolgimento dei compiti scolastici due pomeriggi alla settimana. Grazie ad un finanziamento regionale si è potuto dare il via a questa iniziativa che continuerà anche per il prossimo anno scolastico con il sostegno dell'amministrazione comunale. Sicuramente ci sono aggiustamenti da fare soprattutto per l'organizzazione e la gestione dei tempi, ma il lavoro svolto è stato prezioso, sia per il discreto numero di partecipanti (25/30 ragazzi), sia per i miglioramenti che qualcuno ha ottenuto.



Il Gruppo Solidale Parrocchiale in pellegrinaggio al Santuario della Madonna del Perello



Riflessioni 2... constatazioni e speranze. **Il genitore...** in campo: È sempre più bravo di qualunque allenatore! Pertanto non può trattenersi dall'urlare consigli al proprio 'futuro campione' e non può limitarsi di certo al semplice incitamento

della squadra. Se l'allenatore urla al ragazzo "mantieni la posizione!", il genitore dice "vai avanti!"... A volte perde ogni senso della misura dicendone di ogni colore contro allenatore e giocatori. Disgregare il gruppo è la cosa che inconsciamente gli viene alla perfezione. Dico inconsciamente perché se messo di fronte alla ragione direbbe sicuramente di pentirsi del proprio comportamento. Mah! Chi ha idee su possibili contromisure si faccia avanti. Un'azione di 'isolamento da parte dei genitori più sensibili e più attenti (per fortuna la maggior parte) potrebbero essere utile. Solitamente è lo stesso genitore che non esita a far saltare l'impegno sportivo al proprio figlio senza nemmeno avvisare o adducendo scuse più o meno reali, mettendo così in difficoltà la squadra stessa e l'allenatore che si trova con i giocatori contati. Credo che, ormai come tutte le cose, il problema sia riconducibile ad un egoismo totale e alla mancanza di rispetto in generale; rispetto per gli altri, per il lavoro fatto dagli altri, lavoro che, anche se non si vede, non è giusto ignorare. Credo sia obbligo ricordare che se abbiamo un figlio che partecipa ad attività sportive, questo è possibile grazie all'impegno gratuito di numerose persone che fanno del loro meglio con tutte le loro capacità e lo fanno per gli altri.

L'allenatore: quando si programma la stagione nuova, il nuovo anno sportivo, si inquadra anche colui

che deve essere per quella determinata squadra, *l'allenatore*. La scelta viene approvata dal direttivo del Gruppo Sportivo. Spesso è un compito difficile perché sono pochi quelli che hanno tempo libero sufficiente per tale impegno e quando si trovano vanno tenuti ben stretti e sostenuti da tutti affinché non si demoralizzino di fronte alla mancanza di risultati o di possibili problemi di relazione con la squadra stessa.

L'allenatore2... Per cercare di far bene una cosa credo sia necessario aver ben chiaro l'obiettivo. Per evitare di perderlo di vista forse il G.S. dovrebbe meglio chiarire all'allenatore, ad ogni inizio di stagione, quali sono gli obiettivi più importanti da perseguire... di sicuro non ci sarebbe 'il risultato' al primo posto. Sarebbe importante che l'allenatore avesse piena coscienza di quello che farà e dell'importanza del ruolo che andrà ad assumere: diventerà infatti, esempio e modello comportamentale per i ragazzi. Un allenatore può trasmettere alla squadra una dignità impensabile, anche se si fanno zero punti in campionato, se non si riesce a fare un gol o a vincere un set; può insegnare a mettercela tutta per dare il meglio di sé con grinta e determinazione, insegnare a saper perdere o a vincere senza particolari esaltazioni. Sa dimostrarsi fermo e determinato di fronte a comportamenti scorretti, sa elogiare e riprendere nella giusta misura, deve sprigionare energia e decisione senza fare torti a nessuno e spiegando le proprie scelte; ottenere il rispetto della squadra e creare entusiasmo col proprio esempio; deve sapere di rappresentare il paese ed essere orgoglioso dell'immagine data.

Se, invece, c'è una visione limitata del proprio compito, una gestione privata, se non si 'sente' la squadra, se non si riesce a fare 'gruppo', l'obiettivo verrà certamente mancato.

Gruppo Solidale Parrocchiale

Pellegrinaggio al Santuario della Madonna del Perello

La provincia di Bergamo è ricca di santuari mariani, alcuni tra l'altro famosi a livello nazionale. È bello però scoprire che anche un pellegrinaggio ad un santuario minore, oltre che essere un'occasione di svago, suscita momenti davvero coinvolgenti. Questo è un po' quello che è successo martedì 7 giugno visitando il santuario della Madonna del Perello in Valle Brembana (*vedi foto a sinistra*). Sarà stata la bella giornata di sole, che ha fatto risaltare ancora di più la verde vegetazione che lo circonda, oppure il clima di raccoglimento ed intimità che si sono creati durante la S. Messa celebrata da Don Stefano nella chiesa inferiore, quella originaria, grande appena a sufficienza per raccogliere il ns. gruppo, affrescata e con uno splendido altare in marmo nero, tutte queste cose messe insieme hanno reso un po' speciale questo ns. pellegrinaggio. Vogliamo ringraziare innanzitutto il parroco locale per averci concesso l'apertura straordinaria infrasettimanale, e

il custode sig. Pierino, che oltre ad averci raccontato la storia del santuario ci ha consentito di visitare e di celebrare la S. Messa in questa Chiesa particolare.

Dopo aver nutrito lo spirito, siamo passati al nutrimento del corpo, offrendo con gradita sorpresa dei partecipanti una lauta merenda. Ci scusiamo con chi eventualmente non ha potuto partecipare al pellegrinaggio per indisponibilità dei mezzi, ma, da una parte non era possibile arrivare al santuario con un pullman più grande per via della strada, e dall'altra, non ci aspettavamo una partecipazione così numerosa. In ogni caso, poiché che ci pare aver visto in giro diverse facce contente, pensiamo di ripetere l'uscita prima della fine dell'estate. Se avete suggerimenti fatecelo sapere!

Per finire, con l'arrivo della stagione calda riprendiamo con la tombolata settimanale in oratorio. Tenete d'occhio la bacheca parrocchiale, prima possibile comunicheremo il calendario esatto.

Rendiconto economico 2004

Con un po' di ritardo, rispetto agli altri anni presento, non un vero e proprio bilancio economico, ma il prospetto delle principali entrate e uscite dell'anno 2004 a confronto con quelle dell'anno 2003.

Le voci nelle **entrate** sono molto simili a quelle dell'anno 2003 (la parte più significativa è legata alle offerte: elemosine, candele, celebrazioni dei sacramenti, questue... oltre a quelle delle attività a San Patrizio) con l'unica differenza della voce **contributi** dove è stato inserito il significativo contributo regionale per l'attivazione della stanza dei compiti.

Le **uscite** sono globalmente diminuite, non perché ci siano meno spese ordinarie, ma per l'assenza di interventi di manutenzione straordinaria.

PROGETTI AL SANTUARIO

Il progetto di recupero del sottotetto al Santuario di S. Patrizio è stato approvato ed è ormai in dirittura d'arrivo: siamo in attesa di un preventivo realistico

da parte dell'architetto per poi procedere all'appalto dei lavori e, a meno di intoppi dell'ultimo minuto, i lavori potrebbe partire entro la fine dell'estate.

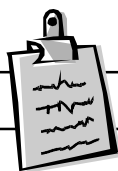
PROGETTI IN PARROCCHIA

In parrocchia si è invece cominciato a pensare a una ristrutturazione globale degli ambienti annessi alla Chiesa parrocchiale (aule sopra la sacrestia, seminterrato, casa parrocchiale...), con l'intento di creare un ambiente che risponda maggiormente alle esigenze della comunità. In prima pagina provo a condividere cosa bolle in pentola.

SALDO BILANCIO PARROCCHIALE	€ 2003	€ 2004
Cassa contanti	3.190,33	453,70
Depositi (conti correnti)	107.911,91	92.726,90
Obbligazioni	48.750,00	133.750,00
Totale al 31/12	159.852,24	226.930,60

ENTRATE	€ 2003	€ 2004
<i>San Maurizio + San Patrizio</i>		
Rendite finanziarie		
- interessi sui depositi bancari .	3.017,21	2.877,95
Offerte		
- elemosine	21.575,00	20.638,89
- celebrazioni sacramenti	7.030,00	6.969,00
- candele	8.572,88	7.193,00
- raccolte straordinarie	4.345,00	8.190,00
- altre offerte	2.170,00	975,00
Contributi		
- dal comune	0,00	200,00
- da enti pubblici e privati	130,00	16.654,00
Attività pastorali		
- attività parrocchiali	6.640,00	4.120,00
- attività oratoriali	1.216,00	8.623,00
- buona stampa	430,00	335,00
- dalle intenzioni delle messe	100,00	1720,00
Attività del Santuario		
- attività pastorali	2.084,00	2.055,00
- cancelleria	1.060,00	450,00
- bar e ristoro	15.615,00	14.280,00
Altre entrate straordinarie	3.250,00	656,26
TOTALE ENTRATE	77.235,09	95.937,10

USCITE	€ 2003	€ 2004
<i>San Maurizio + San Patrizio</i>		
Manutenzione ordinaria	955,62	909,53
Assicurazioni	1.433,72	1.406,50
Rimborsi professionali		
- remunerazione parroco	1.488,00	1.440,00
- sacerdoti	0,00	1.420,00
- sacrista, organ. collaboratori	380,00	1.075,00
- stipendi stanza compiti		2.645,53
Spese amministrative		
- spese ordinarie di culto	1.306,60	1.161,06
- spese elettricità e metano	5.231,98	5.024,79
- spese ufficio e cancelleria	307,00	714,00
- spese gestione c. corrente	208,08	206,78
Attività e Santuario		
- Attività parrocchiali-pastorali .	5.762,07	3.417,32
- Attività oratoriali	1.242,90	4.195,87
- Altre spese	595,00	0,00
- Cancelleria Santuario	185,00	0,00
- Bar e ristoro	4.652,60	3.640,36
Tributi verso la curia	4.584,00	1.602,00
Acquisto mobili e arredi	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria	19.500,00	0,00
Altre uscite straordinarie	14.972,63	0,00
TOTALE USCITE	62.834,36	28.858,74
Iniziative di solidarietà	8.000,00	4.638,00



✓ Domenica 8 maggio

“**MADONNINA**” – Una luminosa giornata di sole ha favorito il ritrovarsi della comunità parrocchiale per rinnovare la sua fede e la sua supplica fiduciosa a Maria. Le note della Banda, i canti del Coro Santa Cecilia di Vertova e le preghiere dei presenti hanno accompagnato la bella effigie fantoniana della Madonna Addolorata, ornata da un prezioso manto e sormontata dalla corona circondata dagli angeli che recano tra le mani i simboli del supplizio di Cristo. Le case addobbate a festa lungo via Bonfanti, viale Lombardia e via Marconi hanno salutato il passaggio della statua manifestando la devozione che ci lega a Maria. La merenda aperta a tutti ci ha radunati, alla fine della celebrazione, nel cortile del centro sociale per rinsaldare i vincoli di amicizia e di vicinanza.

✓ Sabato 14 maggio

“**CRESIME**” – Nella vigilia della solennità della Pentecoste che celebra il dono dello Spirito Santo sui discepoli radunati nel Cenacolo, il delegato del Vescovo, Mons. Maurizio Gervasoni ha amministrato le cresime a 12 ragazzi e ragazze della nostra comunità. Con questo sacramento i ragazzi hanno completato il cammino di iniziazione cristiana e sono chiamati a cominciare la quotidiana fatica per vivere con coerenza e impegno quello che il Signore propone. (cfr. pag. 3)

✓ Sabato 28 maggio

“**GITA PRIMA COMUNIONE**” – Con i bambini di Prima comunione di Colzate e di Bondo, accompagnati da alcuni genitori e parenti ci siamo recati, come lo scorso anno, al Colosso di San Carlo ad Arona sul Lago Maggiore dove abbiamo celebrato la S. Messa all’aperto e successivamente al Safari Park di Pombia, dove una persona esperta ci ha guidati alla scoperta e conoscenza degli animali presenti nel parco. Insieme abbiamo giocato e abbiamo trascorso un pomeriggio in allegria... qualcuno ha trovato anche il modo di seguire in televisione le gesta di un Falco... in bicicletta di nome Savoldelli, che resistendo agli attacchi degli avversari conquistava la maglia Rosa di vincitore del Giro d’Italia.

✓ Domenica 5 giugno

“**INCONTRO GENITORI E BAMBINI DI IV ELEMENTARE**” – alcuni dei bambini di Quarta che hanno partecipato quest’anno al catechismo, insieme ai genitori si sono recati a Bani di Ardesio. Un pomeriggio di gioco e, per gli adulti, un’occasione per chiacchiere insieme sul tema dell’educazione dei figli, conclusasi con un’abbondante cena preparata dai genitori nei locali della casa parrocchiale di questo bel paesino dell’Alta Valle Seriana.

✓ Martedì 7 giugno

“**PELLEGRINAGGIO AL PERELLO**” – Il Santuario della Madonna del Perello è stato costruito in un am-

biente naturale suggestivo poco lontano da Selvino. Qui, molti secoli fa, apparve la Madonna ad un contadino e da allora l’edificio rimaneggiato ed ampliato a più riprese accoglie i numerosi pellegrini che vi si recano. Grazie al Gruppo Solidale Parrocchiale, che si è occupato dell’organizzazione, anche un gruppo di adulti e anziani della nostra comunità ha potuto visitare questo luogo raccogliendosi per la preghiera e la celebrazione dell’Eucaristia e vivendo al contempo un pomeriggio di aggregazione (cfr. pag 5).

✓ Giovedì 9 giugno

“**CONCLUSIONE ANNO CATECHISTICO**” – In poco più di un ora, percorrendo i sentieri che si inoltrano tra i boschi al di là del Serio lungo la strada che conduce a Casnigo, con un gruppetto di ragazzi, catechisti e genitori siamo saliti al Santuario della Madonna d’Erba per concludere l’anno catechistico ringraziando il Signore. Altri ragazzi con i loro genitori e altri adulti ci hanno raggiunto con l’automobile, Insieme abbiamo celebrato la S. Messa nella Chiesa dove è custodita la veste talare di Papa Giovanni Paolo II. È questo un simbolo carico di significato per i credenti, ma anche Colzate non è da meno: molti forse non lo sanno ma nella nostra Parrocchia è custodita la Pianeta (l’abito della Messa che a seconda dei tempi liturgici può essere verde, bianco, rosso o viola) del Beato Papa Giovanni XXIII... una reliquia che ancora utilizziamo in alcuni giorni di festa.

ANAGRAFE PARROCCHIALE



Dall’8 maggio 2005 al 12 giugno 2005 (Il numero progressivo indica la numerazione dall’inizio dell’anno):

BATTESIMI

5. **BAITELLI MARTA** di Andrea e Andrioletti Patrizia, nata il 18 aprile 2005 e battezzata il 5 giugno 2005

FUNERALI

5. **FRANCHINA GIUSEPPE** di anni 77, deceduto il 13 maggio 2005 in via Bonfanti 10/a
6. **MISTRI ELIO** di anni 57, deceduto il 23 maggio 2005 in via Marconi, 6

MATRIMONI

3. **MASSERINI GIAMBATTISTA** di Colzate con **BATTISTA SABRINA** di Colzate, coniugati il 28 maggio 2005 al Santuario di San Patrizio
4. **VALDA ANDRES** di Colzate con **CANTINI PAOLA** di Gandino, coniugati l’1 giugno 2005 al Santuario di San Patrizio
5. **ONGARO CRISTIAN** di Colzate con **PIFFARI ELISABETTA** di Colzate, coniugati il 4 giugno 2005 al Santuario di San Patrizio
6. **MORONI LUIGI** di Colzate con **PAGANESSI SIMONA** di Vertova, coniugati il 10 giugno 2005 al Santuario di San Patrizio

13-17 luglio: "In...Festa Colzate"

21 luglio: "Clusone Jazz"

8 agosto: "Andar per musica"

"In...festa...Colzate" sono i cinque giorni che nel mese di luglio vengono organizzati come momento di animazione e svago per tutta la comunità.

"Dietro" la festa non c'è solo la Parrocchia o un unico soggetto-associazione, ma persone diverse, alcune appartenenti ai gruppi che operano sul territorio e altre che, senza far parte di realtà associative, si rendono disponibili per l'allestimento e l'organizzazione di questo momento di aggregazione. Quello che ci si propone è anzitutto favorire la collaborazione e le relazioni interpersonali tra i volontari della festa (nella convinzione che "lavorare insieme" consolida i rapporti tra le persone e costruisce comunità) e quindi di offrire un luogo di incontro a tutta la popolazione. La festa non ha fini di lucro e il ricavato viene reinvestito nelle strutture della festa (ancora insufficienti e per la maggior parte prestate da altri Oratori e Associazioni) e nel patrocinare iniziative di animazione sul territorio.

Dopo questa premessa non può mancare l'invito alla collaborazione e alla partecipazione. Chiunque voglia dare una mano è ben accetto... (per informazioni rivolgersi a don Stefano 035.711512) ma anche chi "non ha tempo" è invitato a fruire delle proposte: c'è il servizio bar e ristorante, ci sono momenti musicali differenti, ci sono giochi per i bambini e attività per gli adolescenti, ci sono spazi di riflessione e dibattito...

Il programma di massima è il seguente.

Mercoledì 13.07

Festa del CRE e "Corrida"... chi ha nel cassetto qualche numero di cabaret o qualità canore non perda l'occasione per esibirsi.

Giovedì 14.07

Serata culturale sul tema del trapianto di organi, con la

presenza del Gruppo AIDO, dell'Associazione Amici del Trapianto e del dott. Colledan responsabile dell'equipe medica dei Riuniti di Bergamo per il trapianto di fegato
Venerdì 15.07

Serata musicale giovanile. Concorso tra gruppi musicali giovanili della Media Valle Seriana

Sabato 16.07

Serata di ballo liscio con la presenza degli "Epoca"

Domenica 17.07

Serata di animazione latino - americano

Due invece gli appuntamenti che la Parrocchia ospita a San Patrizio, organizzati grazie all'impegno, anche economico, della Biblioteca Comunale.



In occasione di "Clusone Jazz", tradizionale appuntamento dell'estate bergamasca, il concerto del duo "Colombrizzo" (percussioni e fiati) la sera di giovedì 21 luglio alle ore 21, sotto i portici del Santuario. Un'occasione da non perdere sia per gli amanti della musica di qualità, sia per coloro che vogliono curiosare in un genere musicale decisamente non commerciale.

Anche "Andar per musica", rassegna internazionale di folk contemporaneo giunta alla sua ventunesima edizione, ha in programma un concerto al Santuario per lunedì 8 agosto alle 20.45 con la presenza della "Mick West Band", gruppo proveniente dalla Scozia... terra d'origine di San Patrizio, patrono d'Irlanda.



CALENDARIO ATTIVITÀ



Giugno

19 dom 15.30 **Battesimi Comunitari** in chiesa

24 ven 20.45 Gruppo solidale parrocchiale

Luglio

1 ven **Primo venerdì del mese** - in giornata comunione agli anziani e ammalati

2 sab Gita laboratorio di Bondo al museo della Bambola e sul lago Maggiore

10 dom **Passeggiata ai Campelli in Val di Scalve**
13-17 "In...festa...Colzate"

21 gio 21.00 Per "Clusone jazz" concerto del duo "Colombrizzo" a San Patrizio

Agosto

5 ven **Primo venerdì del mese** - in giornata comunione agli anziani e ammalati

8 lun 20.45 Per "Andar per musica" concerto del gruppo scozzese "Mick West Band" al Santuario di San Patrizio

S. Messe festive a partire da domenica 26 giugno

7.30 in Parrocchia

9.00 a San Patrizio

10.00 a Bondo

17.00 Barbata

18.30 in Parrocchia

PARROCCHIA DI COLZATE

Foglio d'informazione della comunità parrocchiale di Colzate
Edito in occasione della fine anno pastorale 2004-2005

Distribuito gratuitamente

La redazione è contattabile presso il Parroco:

Piazzalunga don Stefano - Via Bonfanti, 38 - Colzate (BG)

☎ 035/711512 - ✉ stefano.piazzalunga@tin.it

Il prossimo "foglio" uscirà sabato 17 settembre 2005;
il materiale da pubblicare dovrà essere consegnato entro
domenica 4 settembre 2005.